



metodi, relazioni e pratiche della comunità educante

CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE
ADOLESCENZA 11-17 ANNI



Bella Presenza è un progetto, di durata quadriennale, selezionato da **Con i Bambini (bando adolescenza 11-17 anni)**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'obiettivo è coniugare la **BELLEZZA** e la **PRESENZA** per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa:

- la **BELLEZZA** intesa come attenzione e cura all'ambito pedagogico ed educativo;
- la **PRESENZA** intesa come protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e come partecipazione consapevole di alunni, docenti, famiglie e attori sul territorio al percorso educativo.



Il partenariato, guidato dalla **Cooperativa sociale Dedalus** di Napoli, è composto da oltre sessanta realtà - con la scuola attore primo e indispensabile e la cooperativa **Labins** di Torino e **Oxfam Italia** rispettivamente capofila delle reti piemontesi e toscane.

Protagonisti **sei territori** in tre regioni italiane, **Campania, Piemonte e Toscana**, che, per quanto presentino tratti diversi, sono accomunate dalla presenza di tessuti sociali variegati e multiculturali attraversati da crisi e trasformazioni socioeconomiche, strutturali e demografiche con un sistema socio-educativo e culturale che fatica a prevenire la dispersione scolastica.

I dati sull'**abbandono scolastico** nelle tre regioni (Atlante dell'Infanzia di Save the Children, 2017) superano la soglia del 10% fissata dalla UE entro il 2020:

- Piemonte 12,6%
- Toscana 13,4%
- Campania 18,8%

Il progetto vuole impattare su:

- 18.400 minori
- 5.000 Famiglie
- 3.200 tra docenti e dirigenti scolastici
- 110 tra decisori politici coinvolti ed esponenti dei servizi locali e del III settore

La **scuola** è al centro di un progetto con un partenariato variegato e ampio composto da:

- 23 Istituti Scolastici e 2 CPIA
- 12 Associazioni culturali di promozione sociale
- 8 Cooperative sociali
- 5 Fondazioni
- 1 Studio professionale
- 1 Agenzia informale di sviluppo che prenderanno in carico la realizzazione delle attività proposte in collaborazione con le Istituzioni locali.

I partner si sono impegnati sin dalla fase di progettazione ad individuare le specificità e i metodi di intervento più efficaci per cogliere possibili intrecci e replicarli nei tre contesti regionali, assumendoli come valore condiviso del progetto e di tutti i soggetti coinvolti.

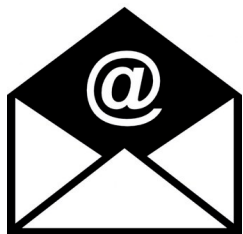
- Costruire comunità proponendo la bellezza come chiave di coesione e protagonismo;
- Portare la bella didattica dentro la scuola, per renderla più accogliente e attraente soprattutto per gli alunni più fragili;
- Costruire ponti tra aule, servizi e territorio, in un'idea di scuola che aderisce al contesto e chiede al territorio di farsi comunità educante;
- Lavorare sulle singolarità più fragili ma sempre all'interno di pratiche per tutti;
- Saper agire anche nei luoghi informali per raggiungere le risorse nascoste, individuali e collettive;
- Lavorare in un'ottica rigenerativa, centrata sul desiderio di cambiare la scuola e il suo fare in e con la comunità;
- Riflettere sul fare per produrre indirizzi di policy locale e nazionale.

1. **Aver cura di noi:** coordinamento e manutenzione del partenariato
2. **Che voto ci diamo:** valutazione dell'impatto, dell'efficacia per la definizione di metodi operativi replicabili
3. **Essere presenti a se stessi:** azioni di sviluppo di soft skills e rafforzamento del protagonismo di giovani e famiglie
4. **Fare alleanza:** condivisione del metodo di lavoro e co-costruzione delle operatività
5. **I mattoni della scuola sono le relazioni:** azioni per co-costruire un nuovo patto educativo
6. **Io ci sono e sono pubblico:** formazione, orientamento per alunni e famiglie intorno ai temi della cittadinanza e della partecipazione.

7. **La bella didattica:** azioni di co-progettazione di percorsi didattici innovativi per portare la bellezza e il divertimento nel tempo scuola.
8. **Le famiglie presenti:** rilancio del ruolo educativo della famiglia e delle sue relazioni informali con il territorio.
9. **Mi metto in gioco:** l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento
10. **Narrazioni e megafoni:** narrare il progetto per promuovere cambiamento e garantire continuità
11. **Ripensare i luoghi:** intrecci tra didattica e territorio
12. **Strada facendo:** promozione delle competenze e dei talenti tra dentro e fuori la scuola
13. **Tenere la rotta:** il monitoraggio e la valutazione

- Valorizzazione dei margini perché da lì vengano stimoli per il benessere di tutti
- Integrazione scuola-privato sociale che si fonda su condivisione e non di delega
- Costruzione di un modello di scuola aperta e di spazio pubblico partecipato
- Produzione e sperimentazione di azioni didattiche innovative
- Attivazione di risorse di peer education, tutoring e mentoring

- Costruzione di un presidio ad alta densità educativa
- Innovazione della proposta didattica
- Modellizzazione delle innovazioni per la stabilità e la sostenibilità delle pratiche oltre il progetto
- Produzione di pratiche e strumenti narrativi multi-linguaggio
- Allargamento della comunità educante oltre la partnership
- Disseminazione dei risultati sui territori



Referente nazionale del progetto e regione Campania: Andrea Mornioli

Mail: andreamornioli@libero.it

Referente regione Toscana: Lorenzo Luatti

Mail: lorenzo.luatti@oxfam.it

Referente regione Piemonte: Patrizia Gugliotti

Mail: p.gugliotti@labins.it

Richieste generiche

Mail: bellapresenza@coopdedalus.it

Comunicazione e ufficio stampa: Silvia Vaccaro

Mail: silviavaccaro84@gmail.com



<https://percorsiconibambini.it/bellapresenza/>



<https://www.facebook.com/progettobellapresenza>

